

AU. A)



# PROVINCIA DI BENEVENTO SETTORE TECNICO

*Servizio Attività Amministrative Patrimonio  
Provveditorato Prevenzione*

\*\*\*\*\*

Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche  
Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016

Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche  
Art. 17 D.L. n. 90/2014

\*\*\*\*\*

18/12/2018

*RELAZIONE*  
*TECNICA*

## INTRODUZIONE

Le società partecipate della Provincia di Benevento sono indicate nello schema che segue:



Le amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), entro il 30 settembre 2017, sono state chiamate ad effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

La Provincia di Benevento, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 34 del 29 settembre 2018 ha adempiuto a tale obbligo.

L'esito della ricognizione è stato comunicato al MEF, entro i termine previsti dalla legge secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, tramite l'applicativo *Partecipazioni* del Portale Tesoro <https://portalesoro.mef.gov.it/>.

Effettuata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni

detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 2001, stabilisce che: *“Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI”*.

## PARTECIPAZIONI OGGETTO DELLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere *"la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi"*.

Le società possono essere:

- partecipate direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipate indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

La Provincia di Benevento non possiede partecipazioni indirette.

L'articolo 20 del TUSP dispone che, ai fini della revisione periodica cui le amministrazioni sono chiamate ad ottemperare annualmente, venga effettuato, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, qualora ricorrano i presupposti previsti dal successivo comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, da approvare con deliberazione Consiliare.

L'art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono adottare le misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società nel caso in cui esse, nel triennio precedente, abbiano conseguito un *fatturato medio non superiore a un milione di euro*. Detta soglia, ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies, del TUSP, è ridotta a *cinquecentomila euro* fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019.

Come si può rilevare nelle schede, di cui alle pagine successive della presente relazione, contenenti i dati economici degli ultimi cinque esercizi approvati, relative alle società partecipate della Provincia di Benevento, il fatturato medio di ciascuna di esse, nel triennio 2015/2017, è superiore ai cinquecentomila euro, per cui non si rende necessario approvare un "piano di riassetto per la loro razionalizzazione".

Le partecipazioni possedute dalla Provincia di Benevento, nel suo complesso, sono le seguenti:

### **1. Partecipazioni societarie**

La Provincia di Benevento partecipa al capitale delle seguenti società:

1. SAMTE SRL con una quota del 100%;
2. SANNIO EUROPA scpa con una quota del 100%;
3. SOCIETA' BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA con una quota del 33,26%.

### **2. Altre partecipazioni**

Per completezza, si precisa che la Provincia di Benevento possiede l'intera quota dell'Azienda Speciale ASEA e possiede quote nei seguenti Consorzi:

1. CST - CONSORZIO SANNIO.IT con una quota del 22,25%;
2. CONSORZIO ASI con una quota del 40%.

Le Aziende Speciali non rientrano nell'ambito di applicazione del TUSP e quindi non sono soggette alla revisione annuale di cui all'art. 20 del TUSP.

Con riferimento ai consorzi costituiti tra Comuni (e, più in generale, tra Enti Locali), si specifica che non sono oggetto di razionalizzazione le partecipazioni degli enti in detti consorzi.

**1. SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO (SAMTE) Srl**  
**Sede legale: Via A. Mazzoni, 19 - 82100 BENEVENTO**

La Società SAMTE srl è interamente di proprietà della Provincia.

La Società è stata costituita, per atto del notaio A. Romano il 30.12.2009.

La Società SAMTE Srl è stata creata per la gestione dello smaltimento, recupero e riciclaggio dei rifiuti.

Dati relativi alla società:

Numero degli amministratori: 1 (Amministratore unico);  
Numero di direttori / dirigenti: 1 (con contratto a tempo determinato);  
Numero quadri: 2  
Numero di dipendenti: 53 (con contratto a tempo indeterminato).

Con la legge n. 135/2012 la gestione dei rifiuti è stata assegnata alla competenza dei comuni, attraverso la forma delle gestioni associate (ATO).

La Regione Campania, incaricata di dare attuazione alle suddette forme di gestione ha approvato la legge regionale n. 5 del 27/01/2014.

Pur essendo stato costituito l'ATO per la Provincia di Benevento, non è ancora pienamente operante, per cui la società SAMTE srl continuerà a gestire le funzioni attribuite alle Province in materia di rifiuti, fino a quando l'ATO diventerà pienamente operativo.

La Provincia, fino al completamento di tale processo, è obbligata a mantenere operativa la società SAMTE srl.

	2013	2014	2015	2016	2017
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	€ 933.089	€ 933.090	(€ 8.241.517)	(€ 4.910.494)	(€ 4.895.249)
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	€ 7.330.533	€ 8.907.989	€ 6.191.571	€ 12.560.247	€ 7.080.577
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	€ 2.755.404	€ 2.587.373	€ 2.165.115	€ 2.543.697	€ 1.768.333
<b>RISULTATO NETTO (Utile/perdite)</b>	€ 0	€ 0	(€ 9.174.606)	€ 3.331.025	€ 15.244

(I valori indicati tra parentesi tonde sono negativi)

Si può rilevare che il valore della produzione supera ampiamente il limite previsto dal D.Lgs n. 175/2016

**2. Società SANNIO EUROPA scpa**  
**Sede legale: Viale Mellusi, 68 - 82100 BENEVENTO**

La Società Sannio Europa scpa è di proprietà della Provincia per il 100%.

Società Srl è società strumentale dell'Ente proprietario.

Svolge attività di programmazione socio-economica e territoriale e iniziative di sviluppo della provincia di Benevento.

Numero degli amministratori: 1 (Amministratore unico);

Numero di direttori / dirigenti: 0

Numero di dipendenti: 10 (con contratto a tempo indeterminato).

Alla SANNIO EUROPA, a seguito della messa in liquidazione fallimento della società ART SANNIO Campania, è stata affidata la gestione dei Musei ARCOS e GEOBIOLAB, in aggiunta alle normali attività di supporto ai vari Settori della Provincia.

	2013	2014	2015	2016	2017
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	€ 125.245	(€ 212.494)	€ 252.753	€ 252.783	€ 253.191
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	€ 837.519	€ 482.453	€ 815.366	€ 572.647	€ 814.217
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	€ 393.548	€ 415.992	€ 417.998	€ 402.022	€ 419.577
<b>RISULTATO NETTO (Utile/perdite)</b>	€ 79	(€ 337.739)	€ 346	€ 31	€ 406

(I valori indicati tra parentesi tonde sono negativi)

Anche in questo caso si può rilevare che il valore della produzione supera il limite di € 500.000, previsto dall'art. 26, comma 12-quinquies, del D.Lgs n. 175/2016, valido fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019.

Si evidenzia che, dopo l'entrata in vigore della legge n. 56/2014 e la riduzione del personale della Provincia di circa il 50%, per pensionamenti e/o per mobilità verso altri Enti, la Sannio Europa ha assunto un ruolo più significativo sia per quanto riguarda la gestione della rete museale della Provincia sia per le attività di supporto alle attività dei vari Settori/Servizi dell'Ente, in particolare il Settore Tecnico.

Per il futuro si prevede di affidare alla società un ruolo ancora più significativo nella gestione della rete museale Provinciale.

### **3. Società BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA**

**Sede legale: Sant'Agata de' Goti - Corso V. Emanuele III, 35**

La società, costituita il 26 giugno 2002, era nata per concorrere allo sviluppo di iniziative a favore dell'economia e della popolazione del comune di Sant'Agata de' Goti, nonché in eventuali altri comuni che potranno presentare le condizioni di base per lo sviluppo del modello Villages d'Europe.

L'oggetto della società:

- la valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico e privato dei comuni interessati al progetto pilota Villages d'Europe attraverso lo sviluppo di infrastrutture e strutture di tipo commerciale e turistico al fine di favorire il risanamento urbanistico ed ambientale e la valorizzazione del centro storico e per elevare la qualità dei servizi offerti ai cittadini ed agli ospiti: l'acquisizione, il recupero, la ristrutturazione, l'adattamento, l'arredo di beni immobili da adibire alla ricezione turistica e commerciale;
- la promozione e il coordinamento di interventi di trasformazione urbana;
- la gestione diretta o per tramite di terzi di impianti e servizi turistici ricettivi ed alberghieri;
- la gestione, in concessione, di interventi e servizi pubblici ad essa demandati dalla pubblica amministrazione, quali, ad esempio, attuazione di piani particolareggiati e di recupero del centro storico urbano, impianti sportivi e ricreativi, trasporti urbani, porti turistici e servizio di diporto.

La società ha altresì lo scopo di favorire, previo parere del Consiglio di Amministrazione, la partecipazione di altri borghi della provincia di Benevento alla rete di Villages d'Europe regionale subordinatamente al rispetto delle condizioni tecniche e metodologiche che sono alla base del progetto Villages d'Europe .

La società, di fatto, non è mai partita, è inattiva ed è stata messa in liquidazione il 13 luglio 2012.

**Data, 18 dicembre 2018**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**P.O. DELEGATA**

*Dott. Serafino De Bellis*

